

IL TRIBUNALE DI PORDENONE

CGU 1715

riunito in Camera di Consiglio nelle persone dei magistrati:

Dott. Francesco Pedoja	Presidente
Dott. Francesco Petrucco Toffolo	Giudice
Dott. Francesca Clocchiatti	Giudice

ha pronunciato il seguente

D E C R E T O

- letta l'istanza di esdebitazione presentata il 17.3.2010 da [REDACTED] e [REDACTED], con gli avv.ti [REDACTED] ed [REDACTED];
- instaurato il contraddittorio nei confronti dei creditori non integralmente soddisfatti e sentiti i creditori comparsi all'udienza del 30.6.2010;
- sentiti l'ex Curatore ed i componenti del comitato dei creditori;
- rilevato che l'istanza è ammissibile in quanto presentata entro l'anno successivo al deposito, intervenuto il 21.3.2009, del decreto di chiusura del fallimento n. [REDACTED], della società [REDACTED], e dei soci illimitatamente responsabili [REDACTED] e [REDACTED];
- ritenuto che sussistono tutti i presupposti richiesti al fine del provvedimento di esdebitazione dalla legge fallimentare, come puntualmente riferito dall'ex Curatore dr. [REDACTED], ed in particolare, quanto ai presupposti sui quali lo stesso ex Curatore ed alcuni creditori hanno sollevato rilievi, si osserva che: 1) non risulta dalla documentazione dimessa (v. in particolare all' art. 2 al parere dell'ex curatore) che siano stati imputati ai ricorrenti fatti di cui al n. 5) dell'art. 142 l.f.; 2) a seguito di applicazione al ricorrente [REDACTED] di pena concordata per reati rientranti nell'ipotesi di cui al n. 6 della medesima disposizione, il reato è stato dichiarato estinto e la Corte di Cassazione (v. ad. es. Cass., sent. N. 16025/2006) ha più volte affermato che l'estinzione produce tutti gli effetti propri della riabilitazione (tanto che sarebbe inammissibile una richiesta di riabilitazione una volta dichiarata l'estinzione ex art. 445 c.p.p.) per cui si ritiene sussista il requisito di cui al citato numero dell'art. 142 l.f.; sono stati soddisfatti, seppur in minima misura, tutti i creditori concorsuali, compresi quelli di rigo chirografario;
- visti gli artt. 142 e ss. L.F.

DICHIARA


inesigibili nei confronti di [redacted] e [redacted] i debiti concorsuali non soddisfatti integralmente, ai sensi degli artt. 142, 143 e 144 L.F..

Si comunichi alle parti costituite.

Così deciso in Camera di Consiglio il 15 luglio 2010.

Il Cancelliere

Il Presidente


IL CANCELLIERE C1
Dot.ssa Maria Rosa VARRIERA

